COMUNICATO STAMPA

"Premio creatività e innovazione Cora di Brazzà" III edizione Castello di Brazzà 21 e 22 maggio 2011

Dal 2009 – grazie alla volontà dell'arch. **Roberto Pirzio-Biroli** pronipote ed erede della contessa **Cora di Brazzà** - è stato nuovamente introdotto presso il castello di Brazzà il "**Premio della creatività e .innovazione**, istituito a fine Ottocento dalla contessa **Cora Savorgnan di Brazzà**. Quest'anno ricorre la terza edizione. Un evento ciclico importante introdotto, ieri, dalla Contessa Cora di Brazzà; oggi, da **Geneviève Porpora** antropologa-ricercatrice, fondatore e direttore dell'omonima **rivista Cora**. Per la prima edizione, l'evento è ritornato "in punta di piedi" alle sue origine storiche, varcando già in quell'occasione, non solo i confini dei comuni limitrofi tra cui Moruzzo, ma anche quelli della regione Friuli Venezia Giulia, in una ricaduta socio-economico-turistico-culturale per il territorio, grazie all'istituzione della mostra-concorso tematica cui partecipano signore da molteplici regioni italiane.

Programma

- Sabato **21 maggio alle ore 16,00**, inaugurazione della **III edizione premio creatività e innovazione Cora di Brazzà**, che si svolgerà nel *follador*, proprio negli stessi locali dove la contessa Cora l'8 settembre 1891 istituì la prima **ESPOSIZIONE AGRICOLA LOCALE DI EMULAZIONE FRA I CONTADINI PER LE PICCOLE INDUSTRIE**

  Oltre a quelle locali, sono state invitate ed attese Autorità Regionali e Provinciali.

Orari mostra (*ingresso libero*): **Sabato 21 maggio: dalle ore 16,00 alle ore 18,00**
Domenica 22 maggio: dalle ore 10,00 alle ore 18,00

Tre sono gli eventi in programma degni di nota:

1) **Convegno: "Le origini friulane del Mito"**, ovvero le origini friulane della novella legata a **Lucina Savorgnan dal Monte** e **Luigi da Porto**, alias Giulietta e Romeo;
2) **Premio Creatività e Innovazione " Cora di Brazzà " III edizione 2011**

   Tema di quest'anno: **"Un fiore di Brazzà per Giulietta"**

   Il tema del concorso, tra storia e leggenda, è ispirato agli studi condotti dal **prof. Cecile Clough**, massimo studioso britannico del Rinascimento italiano, che ha scoperto il testo più antico della novella "Giulietta e Romeo", individuando in Udine, Brazzà e Osoppo i luoghi dove, tra il 1511 e 1513, ambientata nella lotta di potere tra i Savorgnan in Friuli, si svolse realmente la vicenda: secondo lo studioso, **Lucina Savorgnan dal Monte** era Giulietta e **Luigi da Porto** era Romeo.

   L'omonima mostra-concorso promossa da **Edizioni CORA**, quest'anno diventa internazionale: tra le opere in mostra, infatti, alcune inviate da ricamatrici di **Congo-Brazzaville**, la città fondata da **Pietro, il famoso esploratore africano,** fratello di **Detalmo Savorgnan di Brazzà** marito della **contessa Cora**;
3) **Ore 21,00 - Rappresentazione teatrale "Giulietta e Romeo "a cura della Compagnia teatrale Anà Thema.**

   La rappresentazione si svolgerà nella suggestiva cornice del castello di Brazzà. Dalla sua sede, nota come la **"Casa del Capitano",** il ribelle **Antonio Savorgnan della Torre** nel 1511 organizzò la rivoluzione contadina contro i nobili non fedeli a Venezia. La battaglia esplose proprio il giorno di Martedì Grasso (25 febbraio). Quest'anno sono in corso le celebrazioni del cinquecentenario della rivoluzione che partì proprio dal castello di Brazzà. Antonio Savorgnan della Torre, che era riuscito a portare il Partito Contadino nel Parlamento di Udine, non ebbe mai i consensi da parte dei nobili della *nazione* Friuli.

Ed è proprio in questo contesto, in piena rivoluzione che, tra il 1511 e il 1513, si svolse la vicenda di **Lucina Savorgnan dal Monte** e **Luigi da Porto**, alias **Giulietta e Romeo**. La compagnia teatrale **Anà Thema**, in una *kermesse* suggestiva ed emozionante, farà rivivere ai piedi della "Casa del Capitano", negli stessi luoghi dove vissero la contessa Cora e, secoli prima, **Antonio Savorgnan della Torre**, una storia d'amore romantica e struggente di cui, a quanto pare, ci sono ancora molte pagine da scrivere.

G.P.
19 maggio 2011